

REGOLAMENTO DIDATTICO
Corso di laurea in INFERMIERISTICA
Classe L/SNT-1

- *Polo Didattico Presidio Ospedaliero Vito Fazzi di Lecce*

- *Polo Didattico Azienda Ospedaliera Pia Fondazione di Culto e Religione, Panico, di Tricase (Le)*

Anno Accademico 2023-2024

INDICE

PARTE PRIMA- DIPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

Art. 2 – Fonti normative

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA- ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Art. 5 - Obiettivi Formativi

Art. 6 - Risultati di apprendimento attesi

Art. 7 - Sbocchi occupazionali

Art. 8 - Conoscenze richieste per l'accesso

Art. 9 – Obblighi Formativi Aggiuntivi

Art. 10 - Crediti formativi e organizzazione della didattica

Art. 11 - Piano degli studi

Art. 12 - Obbligo di frequenza e verifica del profitto

Art. 13 – Sbarramenti e Propedeuticità

Art. 14 - Attività a libera scelta dello studente

Art. 15 – Stage e tirocinio

Art. 16 - Prova finale

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE CARRIERE DEGLI STUDENTI

Art. 17 - Iscrizioni con abbreviazione di corso, passaggi di corso e trasferimenti.

Art. 18 - Riconoscimento CFU

Art. 19 - Certificazioni

Art. 20 - Disposizioni transitorie e finali

Allegato 1) Ordinamento Didattico del corso di studio

Allegato 2) Elenco attività a libera scelta dello studente

PARTE PRIMA- DIPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

Il corso di studio in Infermieristica, attivato dal Dipartimento Di.S.Te.B.A. dell'Università del Salento è presente su due sedi: il Polo Didattico Azienda Ospedaliera Pia Fondazione di Culto e Religione, Panico, di Tricase (Le) ed il Polo Didattico del Presidio Ospedaliero Vito Fazzi di Lecce. Il Corso afferisce alla Classe di laurea L-SNT/1 – Lauree nelle professioni Sanitarie, Infermieristiche e Ostetriche di cui al Decreto Interministeriale n. 119 del 19 febbraio 2009.

La durata normale del corso di studio è di tre anni.

Art. 2 – Fonti normative

Il presente Regolamento Didattico determina gli aspetti organizzativi e la modalità di funzionamento del corso di laurea in INFERMIERISTICA in conformità al DM 270/2004, al D.I. n. 119/2009 e allo Statuto e Regolamenti (Regolamento Generale, Regolamento Didattico e Regolamento degli Studenti) dell'Università del Salento, consultabili alla pagina <https://www.unisalento.it/statuto>
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del Corso di Studio

Il Di.S.Te.B.A. è il Dipartimento di riferimento del corso di studio. Esso ha la responsabilità didattica, amministrativa ed organizzativa del corso. Per le informazioni di dettaglio, si rimanda alla pagina web https://www.scienzefn.unisalento.it/home_page

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

Le Segreterie Studenti si occupano della gestione amministrativa della carriera dello studente, dal suo ingresso fino al conseguimento del titolo di studio (immatricolazione, trasferimento, cambio corso, tasse, riconoscimento titoli di accesso, domanda di laurea).

Gli uffici di Segreteria Studenti sono situate presso il Campus Ecotekne, Via per Monteroni, 73100 Lecce. Il sito è consultabile alla pagina <https://www.unisalento.it/studenti/iscrizioni/segreterie-studenti>.

PARTE SECONDA- ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Art. 5 – Obiettivi Formativi

L'obiettivo del **Corso di laurea in Infermieristica** è formare una figura professionale che con la piena padronanza delle competenze teorico-pratiche necessarie sia in grado di identificare i bisogni di assistenza infermieristica, nei contesti sanitari, socio-sanitari ed a livello territoriale.

Quindi, i laureati sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base (Anatomia e Istologia umana, Biologia generale, cellulare e molecolare, Biochimica e Fisiologia umana, Fisica, Statistica e Informatica, Patologia generale, genetica medica e microbiologia clinica, Clinica medico-chirurgica), tale da consentire loro sia la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto il loro intervento preventivo e terapeutico.

Inoltre, gli obiettivi formativi del corso di laurea (Medicina preventiva, Infermieristica clinica in area medico-chirurgica, medica specialistica, materno-infantile e critica, Infermieristica geriatrica, cronicità e riabilitazione) sono diretti a far conseguire al laureato una preparazione che gli consenta di identificare i differenti bisogni di

salute e di assistenza infermieristica dell'assistito di qualunque fascia di età, della famiglia e/o della collettività, formulando i relativi obiettivi e gestendoli con autonomia e responsabilità. I professionisti laureati in Infermieristica avranno le competenze per la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche e per verificarne l'efficacia (Infermieristica generale, Metodologia infermieristica applicata).

Saranno anche in grado di tessere reti di assistenza con gli altri operatori sanitari e sociali, a sostegno della persona presa in carico e dei caregiver in progetti di cura multidisciplinare a breve e soprattutto a lungo termine (Ricerca e qualità dell'assistenza infermieristica, Psicologia clinica).

Avrà le competenze per concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca e per contribuire alla formazione del personale di supporto alla sua professione (Ricerca e qualità dell'assistenza infermieristica, Organizzazione professionale).

Avranno la capacità di lavorare in gruppo e di integrarsi con le altre figure professionali in ambito sanitario e sociale; anche a tale scopo devono saper utilizzare almeno la lingua inglese oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Inoltre, grazie allo specifico percorso formativo conosceranno i principi bioetici generali, quelli deontologici e medico legali della professione e documentare l'assistenza infermieristica erogata e le norme di radioprotezione previste dall'Unione Europea (Bioetica, Medicina legale, Diagnostica per immagini e radioprotezione).

Il corso di laurea comprende attività didattica teorica, pratica e clinica (Tirocinio professionali, seminari).

Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e sotto la guida di tutori professionali appositamente dedicati e coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo del profilo professionale.

Art. 6 - Risultati di apprendimento attesi

a) Conoscenza e comprensione (Knowledge and understanding)

Al termine del percorso formativo i laureati saranno in grado di comprendere i processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse fasce d'età. Conosceranno i diversi metodi e strumenti degli approcci terapeutici, sia farmacologici che non, applicabili a patologie mediche e chirurgiche. Saranno in grado di identificare i fattori di rischio e le giuste strategie per conservare e promuovere la salute del singolo e della comunità, nel territorio e negli ambienti di lavoro. Riconosceranno la necessità di attivare e coinvolgere la rete socio-affettiva del paziente nel progetto di cura anche attraverso programmi di educazione terapeutica e riabilitativi e identificheranno le strategie assistenziali e le metodologie di presa in carico adottabili per fare fronte alla sofferenza psichica della persona.

Metodologie, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni frontali
- Filmati, schemi e materiali grafici
- Analisi di casi

Strumenti e metodi di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: Esami scritti e orali, analisi di casi clinici

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (Applying Knowledge and understanding)

I laureati di infermieristica a conclusione del processo formativo saranno in grado di utilizzare le conoscenze teoriche derivanti dalla disciplina infermieristica e dalle scienze biologiche, mediche e sociali per riconoscere e rispondere ai bisogni della persona/assistito nelle diverse fasi della vita.

Sarà in grado di erogare adeguata assistenza infermieristica basata sulle evidenze nei diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali.

Applicare il processo infermieristico per valutare e diagnosticare lo stato di salute, per pianificare gli obiettivi assistenziali, per attuare e valutare l'efficacia delle cure fornite, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali dell'assistenza.

Saprà stabilire e mantenere relazioni con la persona assistita e con i suoi familiari, applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali in una società multietnica, nel contesto della attuale società caratterizzata da una grande varietà di valori e aspetti culturali e religiosi.

Utilizzando i modelli teorici disciplinari di riferimento all'interno del processo di assistenza potrà facilitare lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, nel mantenimento e nel recupero della salute della persona.

In sintesi, grazie a tutte le conoscenze acquisite nelle diverse discipline integrandole correttamente tra loro, sarà in grado di assicurare un'assistenza infermieristica soddisfacente per l'assistito e applicare ove necessario il concetto di palliazione assicurando all'utente la miglior qualità di vita.

Metodologie, strumenti didattici per sviluppare risultati attesi:

- Lezioni frontali
- Laboratori e esercitazioni
- Filmati, schemi e materiali, grafici
- Analisi e discussione di casi
- Tirocinio professionalizzante e supervisionato da tutor in diversi contesti e reparti
- Problem Based Learning

Strumenti e metodi di valutazione per accertare il conseguimento di risultati attesi:

- Esami scritti e orali, analisi di casi clinici, elaborazione di piani di assistenza, redazione di documentazione infermieristica ad uso didattico, utilizzazione linee guida, protocolli, procedure
- Apprendimento basato sui problemi (PBL)
- Valutazioni di tirocini

c) Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

I laureati in Infermieristica a conclusione del percorso formativo dovranno essere in grado di dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità:

- Autonomia di giudizio

I laureati in Infermieristica durante il percorso svilupperanno autonomia di giudizio e conseguiranno le seguenti abilità:

- attuare assistenza infermieristica riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori, l'età e i diritti dei singoli individui e dei gruppi;
- integrare le conoscenze della letteratura e le evidenze scientifiche con le preferenze dell'utente e con il proprio giudizio clinico,
- nell'erogare e/o gestire l'assistenza infermieristica in una varietà di contesti e servizi sanitari;
- analizzare direttive e pratiche operative dei servizi sanitari e identificare azioni infermieristiche definite nel campo di responsabilità e di autonomia facendo riferimento alle norme deontologiche che disciplinano l'esercizio della professione
- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato e altri professionisti sanitari.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;

- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
 - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
 - assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo professionale, al codice deontologico e a standard etici e legali;
 - riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari.
- Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:
 - lezioni;
 - lettura guidata ed esercizi di applicazione;
 - video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
 - discussione di casi
 - tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
 - sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.
 - Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:
 - esami scritti e orali, analisi di casi;
 - feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione
 - strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
 - esame strutturato oggettivo a stazioni.

- Abilità comunicative

I laureati del corso di laurea in Infermieristica a conclusione del percorso formativo dovranno essere in grado di sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- i) Utilizzare abilità di comunicazione appropriate con gli utenti di tutte le fasce d'età e con le loro famiglie, e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- ii) Utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi rivolti ai singoli utenti, alle famiglie e a gruppi al fine di promuovere comportamenti corretti stili di vita, ridurre i fattori di rischio, promuovere abilità di autocura in particolare per le persone affette da malattie croniche;
- iii) dimostrare abilità comunicative efficaci e collaborare con gruppo interdisciplinare di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi

- Lezioni interattive, filmati, simulazioni, testimonianze
- Analisi critica di casi e situazioni relazionali
- Tirocinio supervisionato da tutor in diversi contesti
- Briefing e de briefing per rielaborare esperienze relazionali fra gli utenti e l'èquipe sanitaria
- Strumenti e metodologie di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati: osservazione di filmati
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici);
- esame strutturato oggettivo con stazioni, con simulazioni sulle competenze relazionali.

- Capacità di apprendimento

I laureati del corso di laurea in Infermieristica a conclusione del percorso formativo dovranno essere in grado di sviluppare le seguenti abilità di autoapprendimento:

- i) abilità di studio indipendente ricercando opportunità di autoapprendimento;
- ii) capacità di porsi, in maniera critica, interrogativi derivanti dallo studio e dalla propria attività pratica,
- iii) formulare domande pertinenti la propria attività nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori idonei;
- iv) dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e di individuare e soddisfare i bisogni formativi di crescita professionale;
- v) dimostrare capacità di autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di prove di efficacia.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL)
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese
- Strumenti e metodologie di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati:
 1. esposizione di report su mandati di ricerca specifica;
 2. supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
 3. partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di briefing e de briefing;
 4. puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

Art. 7 - Sbocchi occupazionali

Il titolo conseguito al termine del percorso di studi con il superamento della prova finale e abilitante all'esercizio della professione di infermiere, consente di svolgere l'attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e a domicilio in regime di dipendenza o libero professionale.

S'intende formare una figura professionale che svolgerà le seguenti funzioni in un contesto lavorativo:

Operare prevenzione delle malattie,

Erogare assistenza infermieristica ai malati e ai disabili di tutte le fasce di età e alle famiglie

Svolgere educazione sanitaria e terapeutica.

Nell'espletamento delle sue funzioni agisce sia individualmente sia in collaborazione con altri operatori sanitari e sociali.

La figura professionale sarà caratterizzata dalle seguenti competenze associate alla funzione:

- per identificare i bisogni di assistenza infermieristica alla persona;
- valutare e pianificare per ciascun assistito l'intervento assistenziale più idoneo
- garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche e terapeutiche e controllarne l'efficacia;
- informare e educare la persona e la collettività in ambito sanitario e agli stili di vita che possono concorrere ad una migliore qualità della vita;
- agire sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali
- applicare i principi deontologici, medico-legali propri della professione infermieristica

La figura professionale formata avrà i seguenti sbocchi lavorativi: al termine del percorso di studi e con il superamento della prova finale abilitato all'esercizio della professione di infermiere, svolgerà la sua attività

professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e a domicilio in regime di dipendenza o libero professionale.

Potrà svolgere, in particolare, la sua attività professionale presso: i.) Ospedali e centri specialistici; ii.) Strutture sanitarie per pazienti con patologie croniche e/o progressive; iii.) Ambulatori e laboratori specialistici pubblici o privati, e strutture dedicate alla gestione della cronicità anche attraverso la Telemedicina; iv.) Università e/o Enti di ricerca; v.) Organizzazioni sanitarie nazionali e internazionali; vi.) Enti pubblici e privati di gestione dei servizi sanitari.

Il corso prepara alla professione di Infermiere (codifica ISTAT)

Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)

Art. 8 - Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Studio è necessario il possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

L'ammissione al Corso di Laurea in Infermieristica è soggetta alla normativa vigente in materia di accessi ai corsi di studio a numero programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264 del 2 agosto 1999. Il numero di posti viene fissato annualmente con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca. L'ammissione al Corso di Studio avviene attraverso una prova concorsuale, la cui data e modalità di svolgimento sono definite annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo. Per essere ammessi al Corso di Laurea Infermieristica è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nelle discipline professionali e di cultura generale.

Art. 9 – Obblighi Formativi Aggiuntivi

Gli esiti della prova di ammissione saranno eventualmente utilizzati al fine di verificare la necessità di attribuire Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle discipline di base da soddisfare entro il primo anno di corso. Le modalità di recupero delle eventuali carenze nella preparazione iniziale sono rese note sul sito del Corso di studio.

Art. 10 - Crediti formativi e organizzazione della didattica

L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prevista dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Tutte le attività formative svolte dallo studente per il conseguimento del titolo di studio prevedono l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) articolati in tre anni di corso.

A ciascun CFU corrispondono 30 ore di impegno dello studente. L'ordinamento didattico determina i CFU attribuiti a tutte le attività formative del Corso di Laurea.

Per le diverse tipologie didattiche il monte ore attribuito a ciascun CFU è deliberato come segue:

- lezioni frontali: 12 ore
- esercitazioni, seminari: 12 ore
- laboratori: 20 ore
- tirocinio professionale e stage: 30 ore
- attività didattiche a scelta dello studente: 12 ore
- lingua inglese: 12 ore

Le restanti ore sono destinate allo studio individuale.

Le attività formative di **base, caratterizzanti e affini** sono organizzate in corsi integrati (al massimo 16), costituiti da moduli didattici, con distinta denominazione, che attivano competenze diverse, integrate e finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi specifici del corso integrato. A ciascun modulo didattico, che fa riferimento ad un settore scientifico disciplinare, sono attribuiti un numero intero di CFU (almeno 1

CFU) in modo che a ciascun corso integrato ne corrispondano complessivamente almeno 6 (eccezionalmente 5).

Art. 11 - Piano degli studi

Il piano formativo illustrato nella tabella prevede insegnamenti integrati. La finalità è favorire l'utilizzo in modo integrato e sinergico delle conoscenze multidisciplinari acquisite durante il percorso di studio, al fine di gestire nella maniera più idonea e con solide basi scientifiche e metodologiche, la complessità delle situazioni cliniche che i futuri infermieri incontreranno nel successivo corso di secondo livello o nella loro carriera professionale.

I anno					
Insegnamento	Unità didattica	CFU	SSD	TAF	Obiettivi Formativi
Anatomia e Istologia umana (4 CFU)	Anatomia umana	3	BIO/16	Base	Lo studente acquisirà conoscenze riguardo alla struttura microscopica e alla funzione delle cellule specializzate, dei tessuti umani e dei meccanismi di (ri)generazione dei tessuti (istogenesi). L'organizzazione di cellule e tessuti sarà correlata alla diagnostica per immagini al microscopio ottico e ad elementi di microscopia elettronica, istochimica e immunoistochimica dei tessuti normali. Riguardo allo sviluppo, lo studente acquisirà conoscenze di base sulla maturazione e sulle caratteristiche delle cellule germinali, sui processi biologici della fecondazione, del differenziamento cellulare e della morfogenesi, al fine di poter comprendere la formazione dell'assetto anatomico definitivo del corpo umano, nonché i meccanismi legati all'insorgenza di malformazioni congenite a carico dei diversi organi ed apparati
	Istologia umana	1	BIO/17	Base	
Biologia generale, cellulare e molecolare (4 CFU)	Biologia generale e cellulare	2	BIO/13	Base	Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze di base sulle tematiche di biologia generale, cellulare e molecolare, con particolare riguardo ai meccanismi di base coinvolti nei seguenti processi: espressione, duplicazione e trasmissione dell'informazione genetica, sviluppo, differenziamento, proliferazione cellulare, biogenesi di organelli e strutture cellulari, trafficking cellulare, interazione fra le cellule e processi regolativi a livello intracellulare. Particolare attenzione è posta nei confronti delle macromolecole che sono coinvolte nella conservazione, nella riparazione, nella duplicazione, nella trascrizione e nella traduzione dell'informazione contenuta negli acidi nucleici, e nei meccanismi di controllo dell'espressione genica ai molteplici livelli
	Biologia molecolare	2	BIO/11	Affini/ Integrat	

Biochimica e Fisiologia umana (4 CFU)	Biochimica umana	2	BIO/10	Base	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base della biochimica, a partire dalle sue basi propedeutiche, necessarie per affrontare lo studio dei sistemi e dei processi biologici a livello molecolare. Particolare attenzione è posta nei confronti della struttura, delle proprietà e delle funzioni delle biomolecole fondamentali per il funzionamento delle cellule, delle interazioni molecolari nell'ambiente cellulare, della struttura e dinamica delle proteine e della comprensione dei processi metabolici.</p> <p>Il corso ha altresì l'obiettivo di fornire le conoscenze relative ai meccanismi con cui l'organismo umano vivente ottiene e mantiene l'omeostasi del suo mezzo interno a livello cellulare e tissutale, nel contesto delle modificazioni dell'ambiente circostante e ai meccanismi elettrofisiologici e funzionali dei sistemi di trasporto e comunicazione nelle membrane biologiche, della motilità cellulare, nonché le funzioni specializzate delle singole cellule.</p>
	Fisiologia umana	2	BIO/09	Base	
Fisica, Statistica e Informatica (6 CFU)	Fisica medica e radioprotezione	2	FIS/07	Base	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base della fisica generale necessarie per investigare i processi fisici e i principi di funzionamento della strumentazione atta alla rilevazione e alla misura dei fenomeni fisici, per applicare la metodologia di indagine empirica, e per la trattazione dei dati sperimentali. Il corso ha inoltre l'obiettivo di fornire gli elementi fondamentali di statistica nelle scienze biomediche (statistica e calcolo delle probabilità, progettazione</p>
	Sistemi elaborazione delle informazioni	2	ING-INF/05	Caratterizzante	
	Statistica applicata alle scienze biomediche	2	SECS-S/02	Caratterizzante	

					e analisi degli esperimenti), le basi di informatica per l'elaborazione delle informazioni per le scienze mediche e per la realizzazione di semplici programmi di analisi dei dati
Medicina preventiva (8 CFU)	Aspetti socio-culturali della prevenzione	2	M-DEA/01	Base	Il corso ha l'obiettivo di fornire allo studente i concetti fondamentali e i campi d'azione della medicina preventiva e della promozione della salute, nonché le conoscenze necessarie all'uso dei principali strumenti epidemiologici per la valutazione degli eventi sanitari per la programmazione sanitaria in relazione alla domanda di salute. Rientrano tra gli obiettivi del corso le strategie della prevenzione primaria, secondaria e terziaria, della prevenzione generale delle malattie infettive, e cronico-degenerative e delle malattie ambiente-correlate. Al termine del corso lo studente conoscerà le metodologie e le tecniche per l'informazione e l'educazione sanitaria alla persona, alla famiglia e alle comunità atte a concorrere al soddisfacimento dei bisogni di assistenza infermieristica, oltre alle tecniche di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere nell'assistenza infermieristica clinica. Lo studente sarà in grado di risolvere problemi di sanità pubblica e di medicina preventiva anche in emergenza.
	Igiene generale e applicata	2	MED/42	Caratterizzante	
	Epidemiologia	1	MED/42	Caratterizzante	
	Legislazione sanitaria	2	MED/42	Base	
	Scienze tecniche mediche applicate	1	MED/50	Affini/Integrat	
Patologia generale, genetica medica e microbiologia clinica (6 CFU)	Microbiologia e microbiologia clinica	2	MED/07	Base	Il corso si propone di fornire le conoscenze e le cause dei processi biologici generali che sono alla base delle malattie, attraverso lo studio dei meccanismi patogenetici, fisiopatologici e molecolari fondamentali. Saranno esaminate le cause di danno cellulare e tissutale, la patogenesi delle alterazioni cellulari e molecolari e le principali risposte difensive dell'organismo. Saranno fornite le conoscenze per inquadrare gli agenti etiologici di infezione per apparato/sistema/tipologia di paziente: cenni epidemiologici, eziopatogenesi, rilievo clinico, modalità di indagini di laboratorio e criteri interpretativi. Il corso si propone altresì di far conoscere e comprendere i meccanismi di trasmissione dei caratteri ereditari e le loro possibili applicazioni specifiche. Le conoscenze acquisite nel campo della fisiopatologia, immunologia, oncologia, genetica e microbiologia saranno di grande aiuto
	Genetica medica	2	MED/03	Base	
	Patologia generale e Immunologia	2	MED/04	Base	

					allo studente per poter trarre conclusioni diagnostiche sui casi clinici.
Infermieristica generale (5 CFU)	Infermieristica generale, teoria del nursing e fondamenti educativo-relazionali	2	MED/45	Caratterizzante	Il corso si propone di fornire le conoscenze sulla documentazione infermieristica, l'inquadramento della professione sanitaria infermieristica e dei suoi fondamenti teorici concettuali e sintattici.
	Infermieristica clinica I	3	MED/45	Caratterizzante	Lo studente analizzerà l'attuale quadro normativo ed etico deontologico per arrivare a definire ruolo, funzioni e metodi propri della professione infermieristica, come pure i suoi concetti fondamentali: uomo, salute/malattia, ambiente, assistenza infermieristica. Quindi, analizzerà il metodo scientifico di risoluzione dei problemi di assistenza infermieristica, ovvero il processo di assistenza infermieristica che verrà poi applicato alla funzione di promozione della salute/stili di vita. Infine verrà approfondita la funzione infermieristica di educazione alla salute attraverso l'analisi delle tappe del metodo educativo applicato al singolo e ad una popolazione sana.
Metodologia infermieristica applicata (6 CFU)	Etica e deontologia	2	MED/45	Caratterizzante	Il corso si propone di fornire le nozioni teoriche e pratiche rispetto all'infermieristica di base. Al termine del corso lo studente conosce la metodologia infermieristica per rispondere progressivamente ai diversi gradi di complessità assistenziale che la persona/ famiglia/ collettività presentano, i trattamenti e le procedure diagnostiche (utilizzo di apparecchiature elettromedicali) e le misure di prevenzione, disinfezione e sterilizzazione da adottare e DPI di sicurezza.
	Organizzazione professionale	2	MED/45	Caratterizzante	
	Infermieristica clinica II	2	MED/45	Caratterizzante	
Tirocinio professionale I anno (6 CFU)	Tirocinio simulazione	6	MED/45	Caratterizzante	Il corso ha l'obiettivo di far conoscere allo studente l'ambiente sanitario come luogo di cura ed essere in grado di interagire con l'utente e l'equipe sanitaria. Inoltre, fornisce le competenze pratiche per l'applicazione della metodologia infermieristica per esercitare le competenze assistenziali in ambiti professionali di bassa e media

					<p>complessità. Al termine del corso lo studente è in grado di identificare i bisogni di assistenza infermieristica (fisici, psicologici e sociali) della persona, della collettività e della famiglia integrando le conoscenze teoriche con le abilità pratiche previste dal progetto formativo ed utilizzando le tecniche dell'accertamento (osservazione, colloquio, intervista) ed il ragionamento diagnostico.</p>
--	--	--	--	--	---

Inglese (3 CFU)		3	L-LIN/12	Lingua/ Prova finale	Il corso si propone di fornire allo studente una conoscenza di base della terminologia in uso per la professione e l'approccio al paziente. Inoltre, al termine del corso lo studente sarà in grado di valutare criticamente un articolo/documento scientifico
Laboratori professionali (3 CFU)		3	MED/45	Altro	<p>Al termine del laboratorio lo studente è in grado di gestire la corretta applicazione delle principali procedure di responsabilità infermieristica diagnostiche e terapeutiche e di tutela della sicurezza dell'operatore e della persona assistita.</p> <p>Il laboratorio prevede l'addestramento tramite finti pazienti e simulatori di apprendimento (manichini) alle attività infermieristiche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - postura e mobilizzazione della persona assistita - rifacimento del letto occupato - igiene del cavo orale e perineale - cateterismo vescicale e prelievo urina - clistere evacuativo a piccolo e grande volume - medicazione delle lesioni da pressione I, II, III e IV° - rilevazione dei parametri vitali (PA, FC) - iniezione intramuscolare, sottocutanea e intradermica - puntura percutanea per monitoraggio della glicemia - prelievo venoso e fleboclisi. -
Altre attività I anno (Informatica, Seminari) (4 CFU)	Laboratorio Informatico Seminari	2 2		Altro	<p>Il laboratorio di informatica si prefigge di far acquisire allo studente conoscenze di base dell'informatica e renderlo in grado di utilizzare il PC in ambiente Microsoft Windows, Office Automation, navigazione in rete, e posta elettronica anche al fine di acquisire conoscenze sulla telemedicina</p> <p>I Seminari di approfondimento hanno l'obiettivo di far conoscere gli elementi del Management Sanitario, dell'evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale e la sua aziendalizzazione. Inoltre, saranno trattate le tematiche sulla Pianificazione, controllo e Project Management in Sanità per il coordinamento infermieristico</p>

		59			
II anno					
Clinica medico-chirurgica (10 CFU)	Farmacologia	3	BIO/14	Caratterizzante	<p>Al termine del corso lo studente sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assistere la persona che deve essere sottoposta ad intervento di chirurgia generale nelle fasi pre-operatorie - garantire il sollievo dal dolore nella persona assistita - garantire la corretta applicazione delle prescrizioni terapeutiche relativamente alla medicazione della ferita chirurgica e dei drenaggi - garantire la sicurezza della persona assistita nella prevenzione delle complicanze chirurgiche principali; - educare la persona sottoposta a intervento chirurgico al nuovo regime terapeutico al momento della dimissione <p>Il corso si propone di fornire le conoscenze teorico-pratiche relativamente alle principali patologie Ortopediche (con particolare riferimento alle patologie degenerative articolari) e Traumatologiche.</p> <p>Al termine del Corso lo studente dovrà saper indicare le priorità cliniche e strumentali al fine di una corretta diagnosi attraverso l'anamnesi, la semeiologia e la diagnostica strumentale.</p> <p>Lo studente dovrà, altresì, conoscere le principali tipologie di trattamento di queste patologie.</p>
	Medicina interna	2	MED/09	Caratterizzante	
	Anatomia patologica	2	MED/08	Caratterizzante	
	Chirurgia generale	2	MED/18	Caratterizzante	
	Diagnostica per immagini e radioprotezione	1	MED/36	Caratterizzante	
Infermieristica clinica in area medico-chirurgica(8 CFU)	Infermieristica clinica in medicina	3	MED/45	Caratterizzante	<p>Obiettivo del corso è far acquisire allo studente le competenze necessarie per riconoscere, valutare, trattare e prendersi cura di una persona in</p>
	Infermieristica clinica in chirurgia	3	MED/45	Caratterizzante	

	Psicologia clinica	2	M-PSI/08	Caratterizzante	<p>situazione di emergenza-urgenza.</p> <p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito conoscenze sulle principali patologie di interesse medico/chirurgico specialistico descrivendo gli aspetti fondamentali dei principali quadri patologici in ambito ematologico, reumatologico, ginecologico e urologico previsti dal programma, nonché delle componenti emotive e psicologiche implicate dai percorsi clinico-assistenziali. Nei suoi contenuti globali l'insegnamento permette l'acquisizione di competenze fondamentali per la gestione delle problematiche clinico-assistenziali in ambito medico/chirurgico specialistico e psicologico, ponendo l'attenzione sia ai cambiamenti sociali e culturali della popolazione, sia alle fasi specifiche della gestione dell'assistenza infermieristica, da un punto di vista medico ed emotivo-relazionale. Il corso fornisce le conoscenze teoriche utili alla progettazione di un'assistenza infermieristica sicura e basata su evidenze scientifiche attraverso l'applicazione del processo di nursing. Fornisce, inoltre, gli strumenti per analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento infermieristico.</p>
Infermieristica clinica in area medica specialistica (8 CFU)	Malattie dell'apparato cardiovascolare	2	MED/11	Caratterizzante	<p>L'insegnamento si propone di fornire allo studente l'acquisizione delle conoscenze, abilità di base e capacità di individuare le problematiche assistenziali specifiche nei tre ambiti (cardiologico, pneumologico e nefrologico), per poter identificare gli obiettivi da raggiungere, pianificare ed attuare gli interventi infermieristici più idonei e personalizzati per ciascun utente, secondo la metodologia del "Problem Solving", allo scopo di raggiungere lo stato di benessere psicofisico e la soddisfazione dell'utente stesso. Inoltre, il corso mira a far riconoscere i principali segni e sintomi di una patologia nella fase di accertamento, a saper formulare le diagnosi infermieristiche sulla base dei dati raccolti, a saper individuare gli obiettivi da raggiungere per pianificare e programmare gli interventi infermieristici appropriati a ciascun paziente.</p>
	Oncologia	2	MED/06	Caratterizzante	
	Infermieristica clinica cardiologica	2	MED/45	Caratterizzante	
	Infermieristica clinica oncologica	2	MED/45	Caratterizzante	

Infermieristica clinica in area materno-infantile (6 CFU)	Ginecologia e ostetricia	1	MED/40	Affini/Integrat	<p>Il corso si prefigge di fornire le basi teoriche per l'assistenza infermieristica in un reparto neonatologico, pediatrico e nell'ambito dell'attività ambulatoriale ginecologica di I e II livello e in regime di degenza.</p> <p>In particolare, allo studente si forniranno le conoscenze adeguate alla assistenza infermieristica di fronte ai quadri più comuni di patologia ostetrica e per il riconoscimento delle fasi del travaglio fisiologico da adottare in contesto assistenziale privo di punto nascita. Saranno fornite le nozioni fisiopatologiche utili al counseling e alla assistenza infermieristica ambulatoriale nell'ambito della prevenzione oncologica della tutela della salute in post menopausa e per il controllo delle nascite.</p> <p>Saranno inoltre fornite conoscenze riguardo i fabbisogni nutrizionali nell'età pediatrica: dal neonato all'adolescente. Alimentazione del lattante e del neonato pretermine. Conoscenza dei sistemi di raccolta, conservazione e trattamento del latte materno. Fabbisogni nutrizionali specifici in alcune patologie pediatriche. Conoscenza dei disturbi del comportamento alimentare.</p>
	Infermieristica clinica pediatria e neonatologia	2	MED/45	Caratterizzante	
	Pediatria e puericultura	2	MED/38	Caratterizzante	
	Infermieristica ostetrico-ginecologica	1	MED/47	Caratterizzante	
Infermieristica clinica in area critica (7 CFU)	Bioetica	2	MED/02	Base	<p>Il corso si propone di fornire le conoscenze sui metodi per la gestione dell'assistenza infermieristica, dalla raccolta dati alla valutazione delle azioni e del risultato, alla persona che presenta manifestazioni e segni, biofisiologici, fisiopatologici, psicologici e socioculturali correlati allo stato di criticità vitale, con particolare attenzione alla tutela della privacy. Far acquisire le conoscenze atte a gestire le situazioni cliniche di emergenza ed essere in grado di elaborare specifici piani di assistenza in situazioni di elevata complessità assistenziale in pronto soccorso e terapia intensiva anche nelle situazioni di catastrofe. Far</p>
	Medicina legale	1	MED/43	Caratterizzante	
	Infermieristica in area critica	2	MED/45	Base	

	Anestesiologia e rianimazione	2	MED/41	Base	acquisire le conoscenze di base sui principi della responsabilità sanitaria correlata alla figura del professionista sanitario così come previste dalla Legge Gelli. Lo studente al termine del corso sarà quindi in grado di riconoscere nell'immediatezza dell'evento, le situazioni cliniche di emergenza che richiedono azioni di primo intervento, oltre che le problematiche medico legali del singolo caso onde garantire la sopravvivenza e una adeguata ed efficace assistenza infermieristica.
Infermieristica geriatrica, cronicità e riabilitazione (8 CFU)	Neurologia	2	MED/26	Caratterizzante	<p>Obiettivo generale del corso è di fornire le conoscenze teoriche e pratiche per la corretta assistenza gestione clinico-infermieristica delle principali patologie e sindromi dell'anziano, con particolare riferimento all'ambito nefrologico, geriatrico, neurologico e riabilitativo.</p> <p>Obiettivi specifici saranno quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza teorica e pratica della fisiopatologia e della gestione clinico-infermieristica delle principali patologie e sindromi geriatriche -Conoscenza delle più importanti sindromi da danno neurologico, delle più importanti malattie neurologiche e loro gestione, degli effetti collaterali dei farmaci utilizzati in neurologia e degli effetti collaterali neurologici dei farmaci -Conoscenza teorica e pratica di riabilitazione in cui sono forniti gli elementi di base su cui lavora la medicina riabilitativa nelle principali disabilità complesse, prevalentemente in ambito neurologico e muscolo scheletrico, in particolare nei pazienti affetti da politrauma, esiti di lesione vertebro-midollare, esiti di trauma cranio encefalico e stroke. -Conoscenza di base del ruolo e dell'importanza del lavoro in team multiprofessionale e dell'Infermiere della Riabilitazione. -Conoscenza delle più importanti patologie psichiatriche. Imparare ad avere una buona relazione con il paziente e a valutare la sua compliance <p>L'acquisizione di queste conoscenze permetterà allo studente di porsi in relazione alla malattia vissuta dal paziente in termini di disabilità di tipo cognitivo e/o fisico, svolgendo il ruolo</p>
	Medicina fisica e riabilitativa	2	MED/34	Caratterizzante	
	Geriatría e gerontologia	2	MED/09	Caratterizzante	
	Infermieristica geriatrica	2	MED/45	Caratterizzante	

					infermieristico in collaborazione con altre figure professionali coinvolte nei percorsi terapeutici e assistenziali del paziente, dalla fase acuta alla fase degli esiti stabilizzati della patologia.
Ricerca e qualità dell'assistenza infermieristica (6 CFU)	Infermieristica epidemiologia e territoriale	2	MED/45	Caratterizzante	L'insegnamento offre agli studenti le basi per erogare cure infermieristiche sicure ed efficaci, permettendo loro di utilizzare l'approccio scientifico di ricerca. Gli studenti potranno anche nella loro esperienza professionale, partecipare attivamente a percorsi di ricerca infermieristica. Quindi, lo studente, al termine dell'Insegnamento, sarà in grado di: - Valutare criticamente i risultati della ricerca per individuarne le implicazioni nella pratica professionale - Analizzare le diverse fasi del processo di ricerca, i diversi metodi e le potenzialità applicative per la pratica - Conoscere e applicare i principi e la metodologia della ricerca e la valutazione critica delle prove di efficacia di interesse infermieristico presenti in letteratura; - Conoscere e applicare i principi e la metodologia della statistica utili per la ricerca nell'infermieristica clinica; - Conoscere e applicare i principi e la metodologia della ricerca epidemiologica ai fini della promozione della salute del singolo e della comunità; - Conoscere e applicare le metodologie informatiche ai fini della ricerca bibliografica e della presentazione ed elaborazione dei dati attraverso i software di uso comune.
	Ricerca infermieristica applicata	2	MED/45	Caratterizzante	
	Metodologia di organizzazione dei processi assistenziali	2	MED/45	Caratterizzante	
Tirocinio professionale II anno (8 CFU)	Tirocinio simulazione	2	MED/45	Caratterizzante	Gli obiettivi formativi del tirocinio sono volti a fornire le conoscenze pratiche allo studente rendendolo capace di applicare la metodologia infermieristica per esercitare le competenze assistenziali in ambiti professionali di media ed elevata complessità con la supervisione di un tutor clinico nel dipartimento medico, oncologico, malattie infettive, cure primarie. Inoltre, sarà in grado di garantire la corretta applicazione delle principali procedure di responsabilità infermieristica e di tutela della sicurezza dell'operatore e della persona assistita. Stabilire una relazione terapeutica con la persona assistita ed educare la persona alla gestione del diabete, cambiamento degli stili di vita secondario
	Tirocinio clinico o	6	MED/45	Caratterizzante	

	simulato				a patologie cardiovascolari croniche
Altre attività II anno (Informatica, Seminari) (2 CFU)	Seminario	2		Altro	Obiettivo dei Seminari è far acquisire conoscenza su Health Management Technology Assessment per l'analisi del percorso diagnostico terapeutico assistenziale dei pazienti. Inoltre saranno affrontate tematiche relative alla Progettazione delle reti clinico assistenziali: l'esperienza regionale e nazionale
		63			
III anno					
Tirocinio professionale II anno (46 CFU)	Tirocinio clinico A	21	MED/45	Caratterizzante	Si propone di fornire allo studente le competenze teorico e pratiche per applicare la metodologia infermieristica per esercitare le competenze assistenziali specialistiche in modo sicuro a singoli e a gruppi di assistiti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze scientifiche. Ci si propone anche di far acquisire conoscenze in modo che lo studente sia in grado di fornire prestazioni tecniche corrette, efficaci ed appropriate al soggetto adulto ed alla persona in età pediatrica e applicare la metodologia dell'intervento educativo sia in ambito di promozione della salute che di educazione terapeutica. Il tirocinio permetterà allo studente di sperimentare in maniera graduale l'assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di professionisti esperti dello stesso profilo.
	Tirocinio clinico B	25	MED/45	Caratterizzante	
Insegnamenti a scelta (6 CFU)		6			L'obiettivo dell'attività a scelta è far acquisire e sviluppare allo studente le conoscenze specifiche nell'ambito dei settori indicati nel piano di studi o in qualsiasi altra attività ritenuta congrua dalla struttura didattica di competenza
Prova finale (6 CFU)		6		Lingua/ Prova finale	
		58			



Attività a scelta

Insegnamenti a scelta (6 CFU da Insegnamenti nei seguenti SSD):

- MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio
- MED/12 Gastroenterologia
- MED/13 Malattie endocrine
- MED/15 Malattie del sangue
- MED/21 Chirurgia toracica
- MED/22 Chirurgia vascolare
- MED/23 Chirurgia cardiaca

Eventuali laboratori e attività pratiche di particolare riferimento per il CdS

Il Corso di Laurea in Infermieristica ha un'impronta metodologica con particolare attenzione verso le nuove **tecnologie digitali in sanità**. Oltre a specifici contenuti disciplinari trattati nelle lezioni frontali, tali argomenti sono approfonditi attraverso la tipologia "Altre attività" (previste dalla classe di Laurea L/SNT1), con un Laboratorio di Tecnologie informatiche, e 3 seminari sulla Robotica per la salute, Telemedicina e Remote surgery.

Art. 12 - Obbligo di frequenza e verifica del profitto

- a) La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria ed è dovere dei docenti titolari degli insegnamenti procedere, prima dell'ammissione all'esame, alla verifica dell'acquisizione da parte dello studente del 75% delle ore di didattica frontale previste per ciascuna delle attività formative offerte. Gli studenti che dimostrino di essersi iscritti in ritardo al I anno del CdL in Infermieristica a causa dello scorrimento della graduatoria del concorso di ammissione ai corsi di laurea e pertanto impossibilitati a frequentare i corsi di insegnamento già avviati, possono recuperare la frequenza seguendo un programma di recupero concordato con il docente titolare dell'insegnamento non frequentato. I docenti, nell'ambito dell'attività tutoriale dovuta istituzionalmente, si impegnano a stilare un programma di recupero verificandone l'attuazione da parte dello studente e accordandone la frequenza. Allo stesso modo per i Tirocini, i Tutor dovranno stilare un programma di recupero delle ore previste da completare entro l'anno accademico.
- b) La valutazione del profitto, una per ciascun corso integrato, è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della Commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal professore titolare dell'insegnamento che contribuisce con il maggior numero di crediti. Potrà far parte della Commissione eventuale docente supplente o cultore della materia. Il Presidente della Commissione esaminatrice per le prove di profitto è responsabile dei relativi verbali. Tutti i docenti degli insegnamenti partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di prove intermedie consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali. In caso di insufficienza in una o più parti del corso integrato, la commissione può approvare con voto derivante dalla media ponderata delle distinte parti.
- c) La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attività di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato dal libretto di tirocinio e da schede valutative compilate dai Tutors professionali. Al termine di ciascun anno di corso la valutazione del tirocinio è certificata in trentesimi/ idoneità. L'accertamento delle attività formative pratiche e di tirocinio sono



certificate dai docenti responsabili di tali attività, individuati dal Consiglio Didattico, e corrispondono all'acquisizione dei relativi CFU.

- d) Il calendario degli appelli, stabilito per ciascun insegnamento, è consultabile alla pagina <https://www.unisalento.it/web/disteba/didattica/infermieristica> con le modalità previste al punto c) dell'art. 12 del presente Regolamento. Ogni eventuale spostamento della data d'inizio dell'appello deve essere comunicato con la massima tempestività agli studenti. Una volta fissata, la data d'inizio dell'appello non può essere comunque anticipata.

Art. 13 – Sbarramenti e propedeuticità

Sbarramenti

- a) Possono effettuare il passaggio all'anno successivo di corso in posizione regolare gli studenti che abbiano superato almeno gli esami di profitto relativi allo sbarramento e il tirocinio previsti dal piano di studio per il relativo anno di corso entro il 20 dicembre di ogni anno.
- b) Per sbarramento si intende l'impossibilità a proseguire il percorso curricolare nel rispetto dell'acquisizione di una conoscenza di base sequenziale prevista dal piano di studio per la mancata attestazione di frequenza ai corsi di insegnamento e al tirocinio o per non aver superato tutte le prove previste dal Piano di Studio come propedeutiche per il passaggio al successivo anno di corso.
- c) Lo studente che alla sessione di settembre risulti senza l'attestazione di frequenza dei corsi di insegnamento del proprio anno di iscrizione e/o del tirocinio dovrà iscriversi come ripetente all'anno accademico successivo.
- d) Lo studente che alla sessione di settembre non abbia superato l'esame di tirocinio o gli esami di profitto propedeutici per il passaggio al successivo anno di corso, viene ammesso sotto condizione all'anno accademico successivo e può recuperare la posizione regolare entro il 20 dicembre.
- e) Lo studente può iscriversi all'esame di tirocinio del 3° anno a condizione che non intercorra un arco di tempo superiore a 6 mesi tra la conclusione delle esperienze formative del 3° anno e l'esame di tirocinio, ed avendo superato tutti gli esami degli insegnamenti previsti. In caso contrario lo studente è tenuto ad effettuare almeno due esperienze formative cliniche in accordo con il Coordinatore Didattico di Sezione con il quale concorderà un piano di recupero personalizzato.
- f) Qualora lo studente ritenesse di non voler usufruire di tali possibilità può iscriversi come ripetente.
- g) L'iscrizione come ripetente, comporta gli obblighi di frequenza il superamento degli esami di profitto e delle eventuali attività di tirocinio per i quali non si è ottenuta l'attestazione di frequenza.

Propedeuticità

- h) Per propedeuticità si intende l'obbligo di sostenere alcuni degli esami di profitto presenti nel piano di studio, nel rispetto della logica consequenzialità dettata dalla comprensione ed acquisizione delle competenze necessarie per affrontare insegnamenti più complessi ed approfonditi, come deliberato dal Consiglio Didattico del corso di studio.

Anatomia e Istologia umana (4 CFU)	Sono propedeutici a	Clinica medico-chirurgica (10 CFU)
Biologia generale, cellulare e molecolare (4 CFU)		
Biochimica e Fisiologia umana (4 CFU)		
Patologia generale, genetica medica e microbiologia clinica (6 CFU)		



Tirocinio professionale I anno (6 CFU)	Sono propedeutici a	Tirocinio professionale II anno (8 CFU)
Laboratori professionali (3 CFU)		
Infermieristica generale (5 CFU)	Sono propedeutici a	Infermieristica clinica in area medico-chirurgica (8 CFU)
Metodologia infermieristica applicata (6 CFU)		Infermieristica clinica in area medica specialistica (8 CFU)
		Infermieristica clinica in area materno-infantile (6 CFU)
		Infermieristica clinica in area critica (7 CFU)
Tirocinio professionale II anno (8 CFU)	E' propedeutico a	Tirocinio professionale II anno (46 CFU)

Art. 14 - Attività a libera scelta dello studente

Nel Piano di Studi è consentito l'inserimento di 6 CFU a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D"). Gli studenti potranno scegliere gli insegnamenti a libera scelta:

- tra quelli proposti nel Piano di Studio standard deliberato annualmente dal Consiglio Didattico (Allegato 2).
- Tra le attività a libera scelta è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta di altri corsi di studio purchè coerenti con gli obiettivi del percorso formativo.

Art. 15 – Tirocinio professionalizzante

Durante i tre anni del corso di studio, lo studente è tenuto ad acquisire le competenze professionali del profilo specifico. Le attività di tirocinio sono finalizzate a far acquisire allo studente competenze specifiche d'interesse professionale. Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal DM n. 229 del 24.9.97.

In base a quanto previsto dalla classe di Laurea L/SNT1, le attività di **tirocinio professionalizzante** rivestono un ruolo di primaria importanza nella formazione del laureato in Infermieristica, con un minimo di 30 CFU dedicati alle attività di tirocinio nei settori scientifico-disciplinari di riferimento della classe (MED/45 e MED/47). Le attività di tirocinio, distribuite tra il I e il II anno, hanno la finalità di sviluppare le competenze manageriali, psico-socio-pedagogiche, metodologiche e di elevata professionalità previste dal profilo di formazione del Laureato in Infermieristica. Tali attività si svolgeranno presso la ASL – Lecce - e presso l'Azienda Ospedaliera Pia Fondazione Panico di Tricase, in attuazione di specifiche convenzioni, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

E' previsto un "**Coordinatore di tirocinio**", al quale compete il coordinamento delle attività di tirocinio e l'attestazione della regolarità di svolgimento delle predette attività mediante apposita verbalizzazione. Il Coordinatore del tirocinio si avvale dell'opera di tutor di sede. Il Coordinatore del tirocinio deve appartenere ai profili professionali afferenti alla classe del Corso di Laurea e deve essere in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale della classe di riferimento. Per i dettagli organizzativi si rimanda al **Regolamento Tirocini** del Corso di Laurea in Infermieristica.

Per le attività di tirocinio professionalizzante, saranno a disposizione le seguenti strutture del Presidio Ospedaliero "V. Fazzi" di Lecce e dell'Azienda Ospedaliera Pia Fondazione Panico di Tricase, che riportano anche posti letto (PL) complessivi indicati nella tabella I e II.



TABELLA I. Strutture assistenziali per le attività di tirocinio sede di Lecce.

Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	Codice Disciplina (Modelli HSP 12 e 13 D.M. 5 dicembre 2006)	Strutture UOS Pubbliche	Strutture UOC Pubbliche	Dipartimenti	PL da regolamento 14/2020	PL Ospedaliери	PL Universitari	Strutture Complesse e Ospedaliere
Allergologia	01	1	-	Med Spec	-	-	-	
Anatomia e istologia patologica	03	1	1	Laboratorio	-	-	-	1
Anestesia e Rianimazione	49	1		Emergenza	-			
Cardiochirurgia	07	1	1	Cardio Vascolare	30	30		1
Cardiologia	08	1	1	Cardio Vascolare	40	20	20	1
Chirurgia Generale	09	1	1	Chirurgia	40	40		1
Chirurgia Maxillo Facciale	10	1	-	Neurolo e testaCollo	-			-
Chirurgia Pediatrica	11	0	1	Pediatria	20		20	-
Chirurgia Plastica	12	1	-	Chirurgia	8		8	-
Chirurgia Toracica	13	1	1	Chirurgia	20	20		1
Chirurgia Vascolare	14	1	1	Cardio Vascolare	12		12	
Dermatologia	52	1	-	Med Spec	4		4	-
Dietetica/Dietologia		1	-	Med Spec	-			
Direzione Sanitaria di presidio		2	1	Direzione Osp	-			1
Ematologia	18	1	1	Oncologico	24	24		1
Emodialisi	54	1	-	Nefrodialitico	-			
Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia)	08	1	-	Cardio Vascolare	-			-
Farmacia ospedaliera		1	1	Farmaco	-			1
Fisica sanitaria		0	-	Immagini	-			
Gastroenterologia	58	0	1	Med Spec	20		20	-
Genetica medica		0	1	Laboratorio	-			1
Geriatria	21	1	-	Med Spec	10		10	-
Laboratorio d'analisi		2	1	Laboratorio	-			1
Lungodegenti	60	1	-	Med Spec	10	10		-
Malattie endocrine, nutrizione e ricamb.	19	1	-	Med Spec	10		10	
Malattie Infettive e Tropicali	24	0	1	Med Spec	24	24		1



Medicina e Chirurgia d'accettazione d'urgenza	51	1	1	Emergenza	-	-		1
Medicina Generale	26	1	1	Med Spec	70	35	35	1
Medicina Nucleare (senza posti letto)		1	1	Immagini	-			1
Microbiologia e virologia		1		Laboratorio	-			
Nefrologia	29	1	1	Nefrodialitico	24	24		1
Neonatologia	62	1		Pediatria	16	16		-
Neurochirurgia	30	1	1	Neurolo e testaCollo	32	32		1
Neurologia	32	1	1	Neurolo e testaCollo	32	20	12	1
Neuroradiologia		1	1	Neurolo e testaCollo	-			1
Oculistica	34	1	1	Neurolo e testaCollo	10	10		1
Oncoematologia Pediatrica	65	1	1	Pediatria	10		10	-
Oncologia (con posti letto)	64	1	1	Oncologico	30	20	10	1
Ortopedia e Traumatologia	36	1	1	Ortopedico	40	40		1
Ostetricia e Ginecologia	37	1	1	OstetricoG	50	24	26	1
Otorinolaringoiatria	38	0	1	Neurolo e testaCollo	20	20		1
Pediatria	39	0	1	Pediatria	20		20	-
Pneumologia	68	1	1	Med Spec	30		30	-
Psichiatria	40	0	1	DSM	16	16		1
Radiologia	69	1	1	Immagini	-			1
Radioterapia oncologica	74	0	1	Immagini	-			
Recupero e Riabilitazione	56		1	Fisica e Riabilitaz	24		24	
Reumatologia	71	1	-	Med Spec	4		4	-
Servizio trasfusionale		0	1	Trasfusionale	-			1
Terapia del dolore (senza posti letto)	96	1	-	Emergenza	2	2		
Terapia Intensiva	49	1	1	Emergenza	38	24	14	1
Terapia Intensiva Neonatale	73	0	1	OstetricoG	10	10		1
Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia	50	1	-	Cardio Vascolare	12	6	6	-
Unità spinale	28	1		Fisica e Riabilitaz	6		6	0
Urologia	43		1	Chirurgia	24		24	-
Totale		44	37		792	467	325	28

Per le attività di tirocinio professionalizzante, saranno a disposizione le seguenti strutture dell'Azienda Ospedaliera Pia Fondazione di Culto e Religione Panico di Tricase (Le), che riporta anche posti letto (PL) complessivi indicati nella tabella II.



TABELLA II. Strutture assistenziali per le attività di tirocinio, sede di Tricase

Le attività di tirocinio professionalizzante saranno svolte sia presso i reparti dell'ospedale dell'Azienda Pia Fondazione "Cardinale G. Panico", che presso i servizi ambulatoriali dell'ospedale.



PIA FONDAZIONE DI CULTO E DI RELIGIONE CARD. G. PANICO

POLO DIDATTICO INFERMIERISTICO - TRICASE

INFERMIERISTICA TRICASE							
STRUTTURE ASSISTENZIALI PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO							NOTE
Disciplina o specialità clinica (D.M. n. 70/2015)	Codice Disciplina (Modelli HSP 12 e 13 D.M. 5 dicembre 2006)	Strutture nos. Pubbliche	Strutture UOC Pubbliche	Dipartimenti	PL da regolamento 14/2020	PL Ospedalieri	da allegare planimetria e riproduzione fotografica degli ambienti
Dip.to emergenza accettazione (per la classe I) DEA di primo livello - art.4 D.L. n.502/92							
Cardiologia	8		1		18	18	
Chirurgia Generale	9		1		30	30	
Chirurgia Maxillo facciale	10		vedi ORL		4	4	
Chirurgia Vascolare	14		1		14	14	
Ematologia	18		1		18	18	
Lungodegenza	60	1			26	26	
Medicina generale	26		1		30	30	
Nefrologia	29		1		10	10	
Neonatologia	62		vedi Pediatria		10	10	
Neurochirurgia	30		1		8	8	
Neurologia	32		2		30	30	di cui n.14 p.l. annessi al Centro di Malattie Neurodegenerative UNIBA
Neuroriabilitazione	75		1		5	5	
Oculistica	34		1		7	7	
Oncologia	64		1		10	10	
Ortopedia e Traumatologia	36		1		25	25	
Osterica e Ginecologia	37		1		30	30	
Otorinolaringoiatria	38		1		10	10	
Pediatria	39		1		12	12	
Pneumologia	68		1		20	20	
Recupero e Riabilitazione	56		1		25	25	
Terapia Intensiva Neonatale	73		vedi Pediatria		6	6	
Terapia Intensiva	49		1		12	12	
Unità Coronarica	50		vedi Cardiologia		10	10	
Urologia	43		1		30	30	
Terapia del dolore	96		vedi Terapia Intensiva		2	2	
					402	402	
Cure Palliative/Hospice	99		1			30	

Art. 16 - Prova finale

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver frequentato regolarmente le attività didattiche e conseguito i CFU relativi al superamento degli esami di profitto e di tirocinio previsti dal Piano di Studio in vigore. La prova finale, che ha valore d'Esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Infermiere, prevede ai sensi della normativa vigente e dell'Ordinamento Didattico, la valutazione di competenze e abilità pratiche (prova pratica) e la presentazione di un elaborato scritto.

La prova finale, ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009, è organizzata con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute, in 2 sessioni definite a livello nazionale, la prima nel periodo ottobre-novembre, la seconda nel periodo marzo-aprile.

La prova finale è costituita: – da una prova pratica abilitante nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; In tale prova sono valutate le competenze di cui ai Descrittori di Dublino:

- Conoscenza e capacità di comprensione applicate - Applying knowledge and understanding,
- Autonomia di giudizio - Making judgements,
- Abilità comunicative - Communication skills



e, in particolare, la capacità di individuare problemi, assumere decisioni, individuare priorità su singoli pazienti, gruppi di pazienti o processi lavorativi; progettare e decidere interventi sulla base delle evidenze disponibili e delle condizioni organizzative date; agire in sicurezza, considerare nel proprio agire le dimensioni etiche, deontologiche e legali; dimostrare orientamento alla pratica interprofessionale, ed alla valutazione dei rischi e degli effetti sui pazienti.

– dalla redazione di un elaborato di tesi che permette di accertare il raggiungimento delle competenze indicate nel 5° Descrittore di Dublino, ovvero la capacità dello studente di condurre un percorso di apprendimento autonomo e metodologicamente rigoroso. Il contenuto dell'elaborato di tesi deve essere attinente a tematiche strettamente correlate al profilo professionale. Di norma lo studente avrà la supervisione di un docente del Corso di Studio, detto Relatore.

f) Si è ammessi alla presentazione dell'elaborato di tesi solo se si è superata positivamente la prova pratica abilitante.

g) Il calendario delle prove approvato dal Consiglio Didattico prevede date differenti e successive tra la prova pratica e la presentazione della tesi.

h) Le tipologie di elaborato finale, come indicato nelle linee guida, in relazione agli obiettivi che lo studente si prefigge, possono essere:

- *Revisione della letteratura* su una particolare tematica, preferibilmente poco nota o controversa. Lo scopo sarà elaborare indicazioni operative, evidenziando laddove possibile gli interventi di provata efficacia distinti da quelli di dubbia efficacia, e/o una sintesi critica dell'insieme della letteratura esaminata;

- *Documentazione di esperienze applicative di modelli, metodi e strumenti* ad una specifica situazione assistenziale (ad esempio, presa in carico, continuità assistenziale, dimissione protetta, autocura, processo di nursing, strumenti per l'accertamento mirato, strumenti per la pianificazione e la documentazione dell'assistenza, metodologia educativa, etica, applicazione di problem solving, analisi organizzativa). Questa tipologia di elaborato finale si propone di evidenziare l'applicabilità e l'utilità dei modelli, nei metodi e degli strumenti considerati efficaci per affrontare problemi o situazioni di competenza infermieristica;

- *Ricerca sul campo*, preferibilmente di tipo esplorativo o descrittivo, basata su un disegno di ricerca che indagli fenomeni e problemi assistenziali, organizzativi, di valutazione della qualità, ecc., anche allo scopo di produrre indicazioni per la pratica. Possono essere anche riprodotte esperienze di ricerca presenti in letteratura, purché affrontate con un approccio critico.

i) La valutazione della tesi sarà basata sui seguenti criteri:

– pertinenza tematica

– contributo critico del laureando

– accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica

– qualità della bibliografia.

Il punteggio finale di laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, è formato dalla media degli esami previsti dal piano di studio, compreso il tirocinio, rapportata a 110 dei voti conseguiti negli esami di profitto, dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova pratica (fino ad un massimo di 6 punti) e dalla presentazione dell'elaborato di tesi (fino ad un massimo di 5 punti).

g) Per quanto non altrimenti dettagliato nel presente regolamento didattico, al Regolamento didattico di Ateneo.

Commissioni per la prova finale

La Commissione per la prova finale è designata ai sensi dell'art. 7 del D.I. 19 febbraio 2009 e risulta composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio. Comprende almeno 2 membri designati dal Collegio professionale. Pertanto, la Commissione può essere composta da:

- 5 docenti + 2 Rappresentanti delle Professioni (minimo 7) + 2 Rappresentanti Ministeriali che non rientrano nel range stabilito in quanto vigilanti esterni (totale 9).
- 9 + 2 Rappresentanti delle Professioni + 2 Rappresentanti Ministeriali che non rientrano nel range stabilito in quanto vigilanti esterni (totale 13). I Relatori di tesi non sono componenti della



Commissione quando non nominati dal Magnifico Rettore quali componenti della Commissione all'interno del numero previsto di cui sopra.

Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca e della Sanità che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE CARRIERE DEGLI STUDENTI

Art. 17 - Passaggi di corso, trasferimenti e iscrizioni con abbreviazione di corso

Passaggio di corso

Il passaggio da altro corso di studi dello stesso Ateneo al 1° anno del Corso di Laurea in Infermieristica è possibile solo se lo studente ha partecipato alla prova di ammissione e nella graduatoria si è collocato in posizione utile. Al momento della richiesta di passaggio di corso presso la Segreteria studenti lo studente può presentare domanda di riconoscimento dei crediti acquisiti e di convalida della carriera percorsa, allegando la documentazione necessaria.

Trasferimenti da altro Ateneo

Le richieste di trasferimento ad anni successivi al primo di studenti iscritti presso altri Atenei al medesimo corso di studi, devono essere presentate dal 1° luglio al 31 agosto accompagnate dalla documentazione necessaria per la valutazione della carriera pregressa. Le richieste sono accolte in base al numero di posti disponibili in ciascun anno di corso.

La richiesta di trasferimento da altro Ateneo ad anni successivi al 1° del medesimo Corso di Studio, è subordinata:

- al numero di posti disponibili per ciascun anno opportunamente pubblicato sul sito di Ateneo
- alla congruità della carriera di studio fino a quel momento seguita con i piani didattici del Corso di Studio in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Didattico Generale di Ateneo
- ai CFU acquisiti
- alla votazione media degli esami
- eventuali ulteriori requisiti annualmente definiti dal Consiglio Didattico

Il Consiglio Didattico, delibererà in merito stilando una graduatoria.

Nel caso in cui il trasferimento o passaggio dello studente sia effettuato tra Corsi di Studio delle Professioni sanitarie appartenenti ad identico profilo professionale, nonché a differente profilo appartenente alla medesima Classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore 18 scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al cinquanta per cento.

Art. 18 - Riconoscimento CFU

Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

Il Consiglio Didattico può convalidare il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate fino a un massimo di 12 CFU (art. 14 della Legge 240/2010) tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale del Corso di Studio.

In particolare:

- a) per conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, in misura non superiore a 12 CFU;
- b) per conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione abbia concorso un Ateneo, in misura non superiore a 12 CFU.



Criteria per il riconoscimento dei crediti acquisiti in altre carriere universitarie

Eventuali crediti acquisiti in pregresse carriere di studio, potranno essere riconosciuti sulla base di quanto stabilito dall'articolo 46 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Lo studente che effettua un Passaggio o un Trasferimento, può richiedere alla Segreteria Studenti il riconoscimento dei CFU già acquisiti, depositando una dettagliata documentazione che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i CFU maturati nonché i programmi dei corsi sostenuti. Una apposita Commissione Didattica nominata dal corso di studio sulla base della documentazione fornita, effettuerà per ciascun caso una valutazione che tenga in considerazione:

- i CFU acquisiti;
- il contenuto delle attività formative svolte e la loro coerenza con il Piano formativo vigente;
- la quantità dei crediti acquisiti che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative previste nel Corso di Studio;
- la comparazione con le attività svolte e quelle previste dal Corso di Studi.

La Commissione redigerà una relazione dove saranno riportate le motivazioni favorevoli o contrarie al riconoscimento dei CFU acquisiti, formulando eventuali integrazioni per il raggiungimento dei CFU previsti per ogni singola attività. La relazione sarà poi discussa in Consiglio Didattico che provvederà alle delibere.

Art. 19 – Certificazioni

Verranno prese in considerazione le certificazioni linguistiche internazionali per il riconoscimento dei CFU relativi alle Abilità linguistiche e Certificazioni Informatiche.

Art. 20 - Disposizioni transitorie e finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, si rimanda alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento Generale di Ateneo e al Regolamento Didattico di Ateneo.